

**COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO**

**Provincia di NOVARA**

**PARERE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE LEGALE DEI CONTI*

---

**Comune di Granozzo con Monticello**

**IL REVISORE LEGALE DEI CONTI**

**Verbale del 04.12.2017**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premesso che il Revisore Legale dei Conti ha:

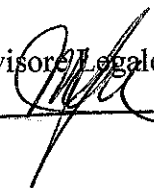
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Granozzo con Monticello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria, 4 dicembre 2017

Il Revisore Legale dei Conti



---

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2018-2020**

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore Legale dei Conti del Comune di Granozzo con Monticello nominato con delibera consiliare n. 24 del 08.09.2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 30 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2017 con delibera n. 53 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

**- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

**- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

**- nel D.M. del 09.12.2015:**

- i) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto;



necessari per l'espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore Legale die Conti;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 30.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2018/2020.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**  
**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 04.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore Legale dei Conti formulata con verbale in data 10.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	156.648,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	75.373,60
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	81.275,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	156.648,66

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	221.426,46	444.966,28	195.394,23
Di cui cassa vincolata	80.000,00	240086,95	7.241,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2016 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



## **BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli:**

#### **Entrata**

Titolo	Denominazione	Prev.def. 2017	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.903,01	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.391,69	860.691,69	862.585,44	862.585,44
2	Trasferimenti correnti	75.616,61	52.090,00	61.090,00	61.090,00
3	Entrate extratributarie	239.169,37	224.669,37	222.669,37	222.669,37
4	Entrate in conto capitale	152.000,00	255.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	706.066,56	706.066,56	706.066,56	706.066,56
	Totale titoli	2.244.147,24	2.298.517,62	1.892.411,37	1.892.411,37
	Totale generale delle entrate	2.244.147,24	2.298.517,62	1.892.411,37	1.892.411,37



Spesa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.147.237,34	1.081.612,06	1.088.184,81	1.085.924,81
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	133.043,34	255.000,00	40.000,00	40.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	57.800,00	55.839,00	58.160,00	60.420,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	706.066,56	706.066,56	706.066,56	706.066,56
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2244147,24	2298517,62	1892411,37	1892411,37
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2244147,24	2298517,62	1892411,37	1892411,37
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Legale ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel Bilancio 2018-2020 attualmente il fondo pluriennale è pari a 0 (zero) in quanto il rendiconto della gestione 2017 non è stato ancora approvato.

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	





## 2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	125.000,00
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.398.808,80
2	Trasferimenti correnti	90.164,20
3	Entrate extratributarie	293.531,84
4	Entrate in conto capitale	305.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	739.690,96
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.027.695,80</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.152.695,80</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.480.941,22
2	Spese in conto capitale	313.430,11
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	84.971,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	774.201,94
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.853.544,75</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>299.151,05</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il Revisore Legale dei Conti rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 7.421,05.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				125.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	538.117,11	860.691,69	1.398.808,80	1.398.808,80
2	Trasferimenti correnti	38.074,20	52.090,00	90.164,20	90.164,20
3	Entrate extratributarie	68.862,47	224.669,37	293.531,84	293.531,84
4	Entrate in conto capitale	50.500,00	255.000,00	305.500,00	305.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.000,00	706.066,56	739.066,56	739.690,96
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>728.553,78</b>	<b>2.298.517,62</b>	<b>3.027.071,40</b>	<b>3.152.695,80</b>
1	Spese correnti	399.329,16	1.081.612,06	1.480.941,22	1.480.941,22
2	Spese in conto capitale	58.430,11	255.000,00	313.430,11	313.430,11
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti	29.132,48	55.839,00	84.971,48	84.971,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	68.135,38	706.066,56	774.201,94	774.201,94
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>555.027,13</b>	<b>2.298.517,62</b>	<b>2.853.544,75</b>	<b>2.853.544,75</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	125.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.137.451,06	1.146.344,81	1.146.344,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.081.612,06	1.088.184,81	1.085.924,81
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		58.801,68	67.910,45	67.910,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale imm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.839,00	58.160,00	60.420,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	10.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:



ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	860.691,69	862.585,44	862.585,44
Titolo 2	52.090,00	61.090,00	61.090,00
Titolo 3	224.669,37	222.669,37	222.669,37
Titolo 4	255.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.392.451,06</b>	<b>1.186.344,81</b>	<b>1.186.344,81</b>
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	1.081.612,06	1.088.184,81	1.085.924,81
Titolo 2	255.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.336.612,06</b>	<b>1.128.184,81</b>	<b>1.125.924,81</b>
<b>Differenza</b>	<b>55.839,00</b>	<b>58.160,00</b>	<b>60.420,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'assenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## ***VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI***

### **7. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore Legale dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto in quanto non sono previsti lavori di importo superiore a 100.000,00.



### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997, e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, alla data attuale, non è stata approvata con specifico atto stante in ogni caso l'assenza di nuove assunzioni.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Non sono state adottate deliberazioni in merito.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari nel bilancio di previsione 2018-2020.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.



Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.





Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	860691,69	862585,44	862585,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	52090,00	61090,00	61090,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	224669,37	222669,37	222669,37
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	255000,00	40000,00	40000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1081612,06	1088184,81	1085924,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	58801,68	67310,45	67310,45
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	250,00	250,00	250,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1022560,38	1020624,36	1018364,36
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	255000,00	40000,00	40000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	255000,00	40000,00	40000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		114890,68	125720,45	127980,45
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				
<p>1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <a href="http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/">http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/</a> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</p> <p>2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).</p> <p>3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.</p> <p>4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.</p>				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,65%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	316.500,00	316.500,00	316.500,00	316.500,00
TASI	13.300,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
TARI	183.000,00	183.000,00	183.000,00	183.000,00
Totale	512800	512800	512800	512800



In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 183.000,00, con nessun aumento e/o diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di Euro 0 (zero) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 0 (zero).

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;



<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	1350	1350	1350	1350
CIMP	0	0	0	0
TOSAP	3100	3100	3100	3100
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	28000	28000	28000	28000
Contributo di sbarco	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>32450</b>	<b>32450</b>	<b>32450</b>	<b>32450</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO 2017*</b>	<b>RESIDUO 2017*</b>	<b>PREV. 2018</b>	<b>PREV. 2019</b>	<b>PREV. 2020</b>
ICI					
IMU	12.338,02	-	10.000,00		
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>12.338,02</b>		<b>10.000,00</b>		
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

\*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



## **Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2017	80000,00		80000,00
2018	80000,00		80000,00
2019	40000,00		40000,00
2020	40000,00		40000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

## **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3302,25	3885	3885
Percentuale fondo (%)	13,209	15,54	15,54

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Costi da impegnare:

- per colonie e soggiorni stagionali € 9.611,16

- per mensa scolastica € 56.500,00

- per peso pubblico € 5.500,00

(\*di cui €2.000,00 per personale)

- per illuminazione votiva € 3.500,00

(\*\*di cui € per (\*di cui € 2.000,00 personale, € 1.500,00 per acquisizione di beni e servizi)

- asilo nido € 67.000,00

**Totale costi (a) € 142.111,16**

Entrate da accertare:

- per colonie e soggiorni stagionali € 9.090,00

- per mensa scolastica € 35.000,00

- per peso pubblico € 6.000,00

- per illuminazione votiva € 15.950,00



- per asilo nido

€ 27.000,00

**Totale entrate**

**(b)**

**€ 93.040,00**

Percentuale di copertura del servizio (b:a) = 65,46%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Soggiorni marini	9.090,00	0,00	9.090,00	0,00	9.090,00	0,00
Mensa	35.000,00	2.023,00	35.000,00	2.380,00	35.000,00	2.380,00
Peso	6.000,00	398,82	6.000,00	469,20	6.000,00	469,20
Votiva	15.950,00	725,33	15.950,00	853,33	15.950,00	853,33
Nido	27.000,00	4.763,40	27.000,00	5.604,00	27.000,00	5.604,00
<b>TOTALE</b>	<b>93.040,00</b>	<b>7.910,55</b>	<b>93.040,00</b>	<b>9.306,53</b>	<b>93.040,00</b>	<b>9.306,53</b>

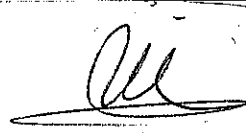
La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 51 del 30.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,46 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7910,55.

Il Revisore Legale dei Conti prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- mensa
- rette asilo nido e sezione Primavera
- peso pubblico
- illuminazione votiva
- trasporto scolastico
- soggiorni marini



### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	18.000,00	18.000,00	18.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8613,9	10134	10134
Percentuale fondo (%)	43,0695	50,67	50,67

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4493,05 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1200,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 52 in data 30.11.2017 la somma di euro 11.386,10 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 5693,05 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5693,05
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:





Anno	Importo	% spesa corrente
2016	23.330,38	
2017	80.000,00	23,6958
2018	80.000,00	
2019	40.000,00	
2020	40.000,00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## B) SPESE

Spesa per missioni

La spesa per missioni è così prevista:

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	547.846,29	418.267,49	418.437,49
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vin.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	758.503,31	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vin.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	47.714,00	47.214,00	47.214,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vin.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	55.371,77	0,00	0,00

Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	140.535,07 0,00 0,00	140.535,07 0,00 0,00	140.535,07 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	176.400,22 0,00 0,00	176.400,22 0,00 0,00	176.400,22 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	6.015,00 0,00 0,00	6.015,00 0,00 0,00	6.015,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	19.300,00 0,00 0,00	19.300,00 0,00 0,00	19.300,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	103.396,20 0,00 0,00	103.396,20 0,00 0,00	103.396,20 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	61.407,22 0,00 0,00	61.407,22 0,00 0,00	61.407,22 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	65.192,03 0,00 0,00	65.192,03 0,00 0,00	65.192,03 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	154.868,16 0,00 0,00	154.868,16 0,00 0,00	154.868,16 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	182.162,00 0,00 0,00	182.162,00 0,00 0,00	182.162,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	63.596,68 0,00 0,00	63.596,68 0,00 0,00	63.596,68 0,00 0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	92.499,00 0,00 0,00	92.499,00 0,00 0,00	92.499,00 0,00 0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	706.066,56 0,00 0,00	706.066,56 0,00 0,00	706.066,56 0,00 0,00
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.298.517,62 0,00 0,00	2.298.517,62 0,00 0,00	2.298.517,62 0,00 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	2.298.517,62	2.298.517,62	2.298.517,62

di cui già impegnato  
di cui fondo plur. vinc.  
previsione di cassa

0,00  
0,00  
2.853.544,75

0,00  
0,00

0,00  
0,00

## C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli impegni 2017 alla data del 30.11.2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	248.052,05	253.941,60	249.941,60	249.941,60
102 imposte e tasse a carico ente	18.112,42	17.225,00	18.415,00	18.415,00
103 acquisto beni e servizi	542.962,83	577.720,98	584.044,96	584.214,96
104 trasferimenti correnti	98.401,11	104.561,80	104.561,80	104.561,80
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	39.250,00	36.660,00	34.210,00	31.780,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	26.821,08	91.502,68	97.011,45	97.011,45
<b>TOTALE</b>	<b>973.599,49</b>	<b>1.081.612,06</b>	<b>1.088.184,81</b>	<b>1.085.924,81</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;



del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato il disposto di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 e comunque non sono previste nuove assunzioni.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	301.146,83	253.941,60	249.941,60	249.941,60
Spese macroaggregato 103	31.744,96	35.877,56	52.877,56	52.877,56
Irap macroaggregato 102	21.682,95	16.925,00	18.115,00	18.115,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
convenzioni segreteria e vigilanza	41.890,83	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>396.465,57</b>	<b>325.744,16</b>	<b>339.934,16</b>	<b>339.934,16</b>
(-) Componenti escluse (B)	72.647,85	43.068,67	52.068,67	52.068,67
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>323.817,72</b>	<b>282.675,49</b>	<b>287.865,49</b>	<b>287.865,49</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 323.817,72.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sussistono incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore Legale dei Conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2018

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	860891,69	34650	34650	0	4.02583188
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	52.090,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	224669,37	24151,68	24151,68	0	19.7498756
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	255.000,00	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1392451,06	58801,68	58801,68	0	4.22289025
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1137451,06	58801,68	58801,68	0	5.16960088
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	255000	0	0	0	0

## ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	862585,44	38896,7	38896,7	0	4,50931562
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	61090	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222669,37	28413,75	28413,75	0	12,7605112
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1186344,81</b>	<b>67310,45</b>	<b>67310,45</b>	<b>0</b>	<b>5,67376781</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1146344,81</b>	<b>67310,45</b>	<b>67310,45</b>	<b>0</b>	<b>5,87174552</b>

## ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	862585,44	38896,7	38896,7	0	4,50931562
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	61090	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222669,37	28413,75	28413,75	0	12,7605112
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1186344,81</b>	<b>67310,45</b>	<b>67310,45</b>	<b>0</b>	<b>5,67376781</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1146344,81</b>	<b>67310,45</b>	<b>67310,45</b>	<b>0</b>	<b>5,87174552</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>40000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 4.545,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.545,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.545,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	250,00	250,00	250,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***ORGANISMI PARTECIPATI***

Nel corso del 2017 l'ente ha mantenuto esternalizzati i seguenti servizi:

- smaltimento rifiuti,
- organizzazione soggiorni marini e montani,
- manutenzione strade vicinali,
- promozione turistica,
- acquedotto,
- centro studi specializzato in storia contemporanea e supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

Non si è reso necessario adottare i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.



Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente prevede di mantenere esternalizzati i seguenti servizi:

- smaltimento rifiuti,
- organizzazione soggiorni marini e montani,
- manutenzione strade vicinali,
- promozione turistica,
- acquedotto,
- centro studi specializzato in storia contemporanea e supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020:

organismo

	ORGANISMO	2018	2019	2020
Per trasferimenti in conto esercizio	Con. Case Vacanze	259,19	259,19	259,19
Per contratti di servizio	Cons. di Bacino Basso Novarese	149.651,00	149.651,00	149.651,00
Per contratti di servizio	Acqua Novara VCO	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Per trasferimenti in conto esercizio	Cons. di Bacino Basso Novarese	6.883,64	6.883,64	6.883,64
Per trasferimenti in conto esercizio	CISA 24	60.157,00	60.157,00	60.157,00
Per contratti di servizio	Consorzio Obbl. strade vicinali Granozzo	1.067,50	1.067,50	1.067,50
Per contratti di servizio	Consorzio Obbl. strade vicinali Monticello	1.067,50	1.067,50	1.067,50
Altre spese	Istituto Storico della Resistenza	350,00	350,00	350,00
Altre spese	Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale	516,46	516,46	516,46
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>222.443,10</b>	<b>222.443,10</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.





I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha adempiuto agli obblighi con atto del Sindaco del 16.04.2015 n. 1951 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.09.2017 ad oggetto : " Art 24 D.Lgs 19.8.2016 n. 175 modificato con D.Lgs 16.6.2017 n. 100. Revisione straordinaria delle partecipazioni in società".

***SPESE IN CONTO CAPITALE***

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	80000	40000	40000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	175000		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:



<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>			
	2019	2020	
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata			
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2018, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi			
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi			
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.			
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE			

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Il Revisore Legale dei Conti non ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

#### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;



	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	45.438,30	41.669,11	39.250,00	36.660,00	34.210,00	31.780,00
Entrate correnti	1.181.399,59	1.099.386,27	1.183.177,67	1.137.451,06	1.146.344,81	1.146.344,81
% su entrate correnti	3,85%	3,79%	3,32%	3,22%	2,98%	2,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	666.219,50	590.820,69	535.520,78	477.720,78	422.081,78	363.921,78
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	75.398,20	55.299,91	57.800,00	55.639,00	58.160,00	58.420,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>590.821,30</b>	<b>535.520,78</b>	<b>477.720,78</b>	<b>422.081,78</b>	<b>363.921,78</b>	<b>305.501,78</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	45.438,30	41.669,11	39.250,00	36.660,00	34.210,00	31.780,00
Quota capitale	75.398,20	55.299,91	57.800,00	55.839,00	58.160,00	60.420,00
<b>Totale</b>	<b>120.836,50</b>	<b>96.969,02</b>	<b>97.050,00</b>	<b>92.499,00</b>	<b>92.370,00</b>	<b>92.200,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

Il Revisore Legale dei Conti ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

### ***OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI***

Il Revisore Legale dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.



#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

Il Revisore Legale dei Conti richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### **f) (Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Legale dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**II REVISORE LEGALE DEI CONTI**

